

Il colore nel colonialismo: un mezzo tra tradizione e innovazione. L'esempio del Marocco

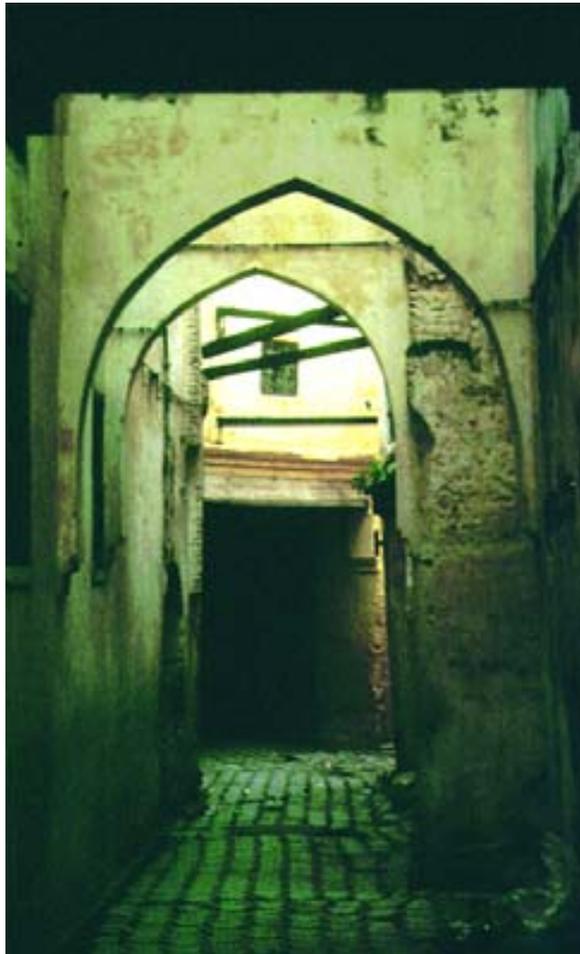
di Claudia Piolatto e Isabella Saponaro

Relatore: Anna Marotta

Il Protettorato Francese portò tali cambiamenti, sia in campo tecnologico, che culturale, che politico-amministrativo, da farci supporre una certa influenza in campo culturale e artistico e più in particolare nella cultura cromatico/ architettonica. La tesi è strutturata nel rispetto dei seguenti parametri e metodi:

-AMBITO DI INDAGINE Ricerca, tramite un'esperienza personale, delle eventuali influenze del Protettorato francese in Marocco attraverso l'uso del colore in architettura.

-PERIODIZZAZIONE Abbiamo scelto due date storicamente rilevanti nel rapporto tra il Marocco e la Francia per suddividere di conseguenza la nostra trattazione: 1912 trattato di Fes (inizio del Protettorato francese) e 1956 dichiarazione di indipendenza del Marocco; ne risultano tre periodi storici: fino al 1912 Pre Protettorato; 1912-1956 Protettorato francese; dopo il 1956 Post Protettorato.

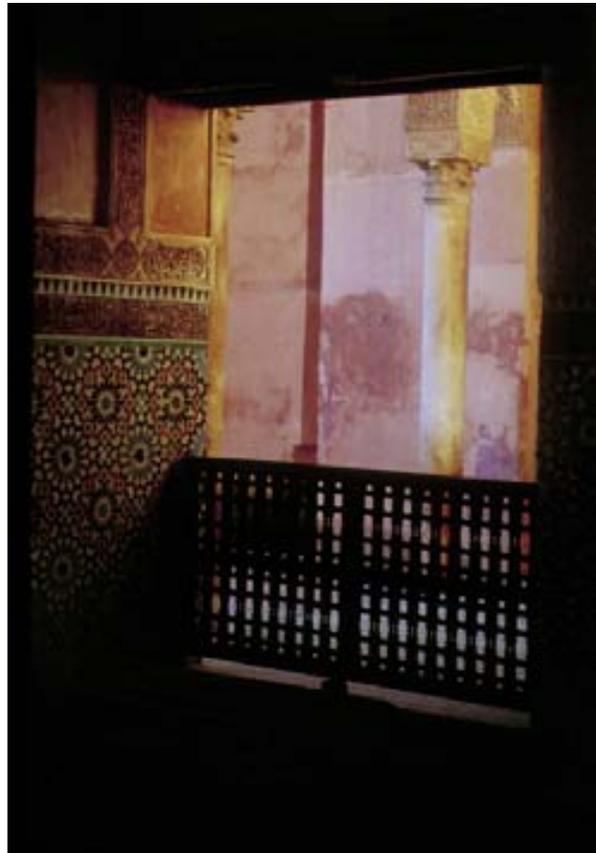


Medina di Meknes, fonte archivio Piolatto /Saponaro

-DOCUMENTAZIONE Dall'analisi del materiale reperibile non vi è stato alcun riscontro di studi sull'uso del colore in architettura, in Marocco, legato all'influenza del Protettorato francese. Ci siamo avvalse quindi di letteratura non specifica e soprattutto dei contatti diretti in ambito universitario e governativo in Marocco, Italia e Francia.

-PARAMETRI *Letture* (capire le strutture dello spazio antropico caratterizzanti un ambito spaziale); *compresenza* (rapporto d'interferenza reciproca tra due o più elementi); *derivazione* (correlazione temporale tra gli elementi); *tipo* (insieme di cose conformi a un determinato schema ideale, aventi caratteri comuni che li distinguono da altri).

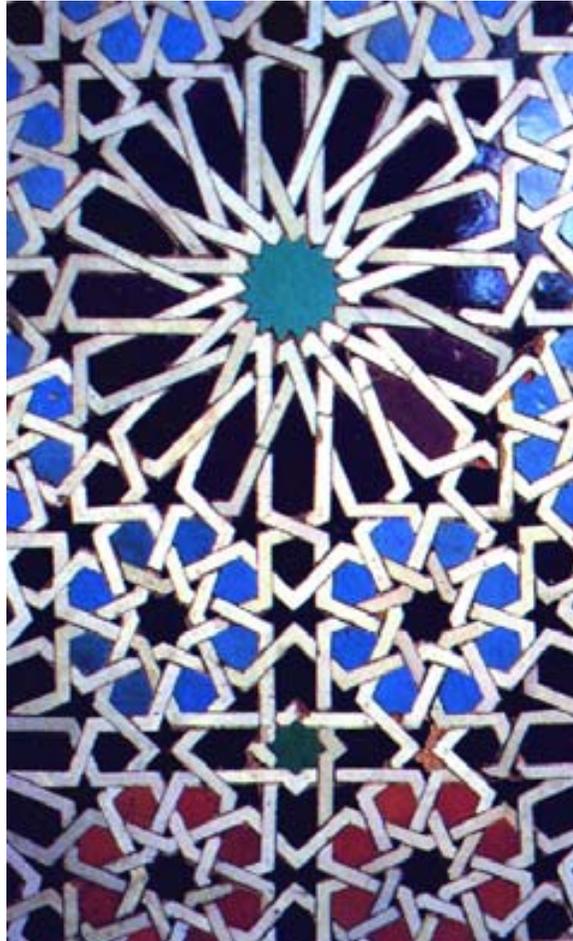
-METODOLOGIA *Analisi del luogo preso in considerazione:* a) *Inventario dei dati* (considera gli elementi che contribuiscono alla qualità cromatica di una costruzione, o di un insieme architettonico, indipendentemente dalla sua importanza; comporta la evidenziazione delle dominanti e delle particolarità cromatiche di uno o più edifici nel loro contesto. A questo stadio intervengono le nozioni di *percezione di insieme* e *percezione particolare*). b) *Prelievo dei materiali* (abbiamo proceduto a reperire, quali testimoni originali dei colori e dei materiali locali, parti di intonaci e muri, sabbia, terra, pietre, pigmenti colorati in polvere, fiori e piante. I reperti sono stati analizzati in laboratorio per ricostruirne l'evoluzione e l'utilizzazione nel tempo). c) *Riproduzione dei colori* (quando il prelievo è risultato impossibile abbiamo catalogato le tonalità utilizzando una mazzetta dei colori della Sikkens). d) *Fotografie* (non possono essere utilizzate per la riproduzione fedele dei colori, ma sono indispensabili per assicurare la memorizzazione delle informazioni).



Tombe Saadiane, Marrakesh, fonte archivio Piolatto /Saponaro

Sintesi visiva: abbiamo realizzato delle *palette* dei colori utilizzando i pigmenti naturali e non, portati dal Marocco, e i Pantone, per ricreare percettivamente l'effetto cromatico originale. Abbiamo ottenuto tre classi di *palette* per ognuno dei tre periodi storici presi in considerazione

-SINTESI ED ELABORAZIONE DEI DATI I dati raccolti messi in relazione e organizzati secondo i parametri prima chiariti, hanno originato i **tipi principali**: *medina; edifici sacri e pubblici* (considerati come appartenenti ad un unico tipo vista la *compresenza* delle due funzioni, sacra e pubblica, all'interno dello stesso spazio fino al 1912); *abitazioni e zelliges*(mosaici).
-APPROFONDIMENTI FOCALIZZATI Nel corso dell'indagine è risultato utile sviluppare più a fondo il "tema-tipo" degli *zelliges* perché particolarmente esplicitanti gli esiti del nostro studio.



Particolare Zelliges, fonte archivio Piolatto/Saponaro

-ITINERARIO Sono risultate particolarmente inerenti al nostro tema le seguenti città: ***Rabat - Meknes - Fes - Casablanca - Marrakech*** in quanto presentano caratteri di: *importanza storico-politica-economica; posizione geografica strategica; persistenza e rilevanza storica; tangibilità.*

Per ulteriori informazioni:e-mail:

Claudia Piolatto cp8775@yahoo.it

Isabella Saponaro isys@libero.it